



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI I**

Via Castellammare di Stabia, 8 00055 Ladispoli (Rm) ☎ 06/9911108 fax 06/9948412

Distretto Scolastico XXX - Codice Meccanografico RMIC8DX005

E-Mail istituzionale:RMIC8DX005@istruzione.it – E Mail certificata RMIC8DX005@pec.istruzione.it

Sito web:www.icladispoli1.edu.it – conto corrente postale: 1009155936

Codice meccanografico dell'Istituto principale: RMIC8DX005 – Codice fiscale: 91064930588

Codice Meccanografici

Infanzia: sede "Paolo Borsellino" RMAA8DX012; sede "Rosario Livatino":RMAA8DX023; sede "Giovanni Paolo II" RMAA8DX034;sede "Via Castellammare di Stabia"RMAA8DX045- Primaria: sede "G.Falcone"RMEE8DX017; sede "G.Rodari" RMEE8DX039; sede "Giovanni Paolo II RMEE8DX04A- Secondaria di I grado: RMMM8DX016

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA DDI

PREMESSA

In continuità con l'impostazione del Piano Triennale della formazione attualmente presente nel PTOF, le proposte formative contenute nella presente integrazione muovono dal bisogno di stabilire il più possibile un continuum tra il bisogno di sviluppo della competenza professionale di ciascun docente, per adeguarle al momento presente caratterizzato da una inaspettata veste sanitaria-storico-sociale, e l'esigenza di far crescere la scuola e renderla sempre più pronta al perseguimento delle finalità che la stessa si è posta, ossia favorire il successo formativo dei propri studenti.

INTEGRAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE

Formazione specifica di base finalizzata all'uso di G-suite.

MOTIVAZIONI

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali soprattutto alla luce del nuovo regolamento DDI. In questo ambito l'integrazione al Piano di Formazione d'Istituto costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. Inoltre la formazione deve mirare a sviluppare la capacità progettuale di costruire ambienti di apprendimento che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere **per compiti di realtà**, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, **integrando nelle discipline il concetto di competenza**, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al Docente di sancire il superamento di un modello di didattica

prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione dei contenuti appresi.

FINALITA' GENERALI

- favorire riflessioni di approfondimento e aggiornamento sui contenuti disciplinari, le trasformazioni culturali con le innovazioni in materia didattica;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, stima reciproca e spirito di gruppo;
- migliorare l'efficacia degli interventi formativi per rispondere alle criticità evidenziate dal RAV;
- tracciare e sviluppare percorsi formativi in coerenza con il Piano di Miglioramento adottato.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (didattica):

Progettare percorsi di apprendimento con riferimento a:

1. personalizzazione degli interventi, anche nella DDI;
2. organizzazione degli spazi, dei tempi e delle attività anche nella DDI;
3. didattica collaborativa e costruttiva;

MODALITA'

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Pertanto la modalità privilegiata è quella della **formazione a distanza e dell'autoformazione**. I percorsi formativi saranno scelti in base alle competenze possedute da ogni singolo docente, al fine di implementare le proprie attitudini e così ottenere, ove possibile, la certificazione finale. La durata di ciascuna unità formativa è di 25 ore annue. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 2016).

ARTICOLAZIONE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, l'insegnante referente della formazione, la dott.ssa Chianese, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. Quest'ultima inoltre si preoccuperà di pubblicizzare le varie iniziative formative, complete di tutte le indicazioni utili al personale interno. **Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.**

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il docente avrà il compito di stilare un piano individuale di sviluppo professionale in cui dichiarerà il percorso formativo realizzato.

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Una delle caratteristiche distintive della scuola italiana è l'attenzione all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione sarà rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari.

Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'inclusione degli alunni con B.E.S. richiede nuove competenze metodologiche e didattiche in un'ottica di didattica inclusiva, perché la scelta dell'inclusione in generale, risponda alla variabilità degli stili di apprendimento.

Gli obiettivi generali sono:

- l'aggiornamento tecnico/specialistico sul DISAGIO scolastico, alunni BES (bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi dell'apprendimento), l'aggiornamento dell'uso di metodi d'inclusione sociale per implementare nei gruppi classe le azioni e i metodi innovativi;
- promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti.

Gli obiettivi specifici sono promuovere una formazione volta a riconoscere e comprendere situazioni problematiche (disagio scolastico), rilevare BES e orientare il percorso formativo (obiettivi educativi/didattici individualizzati), sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche (confronto sulle schede di osservazione individuale e analisi di contesto di gruppo)

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento.

La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole) **anche alla luce della recentissima O.M. 172 del 4/12/2020** .

La valutazione risponde alle finalità di rendere informazioni significative sugli aspetti più rilevanti del sistema scuola. **Fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che** la scuola intraprende in un'ottica

collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. La proposta formativa si propone di affrontare le tematiche chiave del processo di valutazione nei contesti scolastici mediante un approccio integrato che coniuga aspetti teorici-normativi e aspetti tecnici-operativi che consentiranno ai partecipanti di sviluppare competenze professionali nella gestione delle pratiche valutative relative alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione di sistema, alla rendicontazione sociale.

DIALOGHI A DISTANZA: L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, VALUTARE PER EDUCARE

Ciclo di webinar organizzato da soggetti terzi, tratterà il tema attuale dell'insegnamento dell'educazione civica, disciplina trasversale da poco introdotta nel nostro curriculum d'Istituto .

Attività di autoformazione con produzione di elaborato finale da parte di tutto il personale docente in merito ai percorsi disponibili gratuitamente in rete segnalati attraverso circolari comunicative e materiale formativo inviato a mezzo mail o percorsi scelti autonomamente dal docente.

Formazione specifica di 1 referente che poi andrà a disseminare e supportare gli altri docenti .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Enrica Caliendo